

STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO

37121 Verona - Via Armando Diaz, 24 Fax N°. 045/591884

Avv. **STEFANIA SARTORI**
Patrocinante in Cassazione
e-mail: stefa.sartori@tiscali.it
Tel. 045/592686

Avv. **CRISTINA BEGAL**
Patrocinante in Cassazione
e-mail: begal.cristina@gmail.com
Tel. 045/597518

in collaborazione con
Dott. **PIERGIORGIO SCAPPINI**
Dottore commercialista - Revisore contabile
Tel. 045/8012283

Avv. **FAUSTO SCAPPINI**
Patrocinante in Cassazione
e-mail: fausto.scappini@avvfaustoscappini.it
e-mail: segreteria@avvfaustoscappini.it
Tel. 045/8033826

Avv. **VALENTINA SCAPPINI**
e-mail: valentina.scappini@avvfaustoscappini.it
Tel. 045/8033826

Dott. **DANIELE GIACOMAZZI**
e-mail: daniele.giacomazzi@avvfaustoscappini.it
Tel. 045/8033826

Spett.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

pec: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Verona li 24/02/2016

Oggetto: **PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA A.V/A.C VERONA-PADOVA - SUB TRATTA VERONA-VICENZA - LOTTO FUNZIONALE VERONA - MONTEBELLO VICENTINO.**

Si trasmettono, per conto del signor Cavedon ed altri le osservazioni predisposte nei confronti del progetto definitivo e della valutazione di impatto ambientale per la realizzazione della linea ferroviaria in oggetto.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed integrazione e si porgono distinti saluti.

avv. Fausto Scappini



dott. Daniele Giacomazzi



AVV. FAUSTO SCAPPINI
DOTT. DANIELE GIACOMAZZI
Via Diaz n. 24 - 37121 - Verona
Tel. 045/8033826 - fax 045 591884

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

pec: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

*** **

OSSERVAZIONI

**al progetto definitivo della Linea Ferroviaria A.V/A.C Verona-Padova - Sub
Tratta Verona-Vicenza - Lotto Funzionale Verona - Montebello Vicentino.**

*** **

I sottoscritti avv. Fausto Renzo Scappini del Foro di Verona, C.F. _____, con fax n. 045/591884, e posta elettronica certificata avvrenzofaustoscappini@puntopec.it e dott. Daniele Giacomazzi del Foro di Verona, C.F. _____, e posta elettronica certificata d.giacomazzi@pec.it con studio in Verona, Via Diaz 24 procuratori dei signori **CAVEDON MARIO**, C.F. _____, nato a _____ () il _____, residente in Via _____ - _____ (), personalmente ed in qualità di legale rappresentante della società **S.A.M.A. S.N.C. SOCIETA' ARTIGIANA DI MOBILI ARREDAMENTI** di Cavedon Mario e C. - P.I. 00314550237 con sede in Viale delle Fontanelle, 36 - San Bonifacio (VR); **CAVEDON SILVIA**, C.F. _____, nata a _____ () il _____, residente in Viale _____ (), **GODI ADRIANO**, C.F. _____, nato a _____ () il _____, residente in Viale _____ - _____ () personalmente ed in qualità di rappresentanti *ex lege* esercenti la patria potestà dei figli minori **GODI ALICE**, nata a _____ () il _____ e di **GODI ALBERTO**, nato a _____ il _____, **GODI VALENTINA**, C.F. _____, nata a _____ () il _____, residente in Viale _____ - _____ (), nonché domiciliatari limitatamente alla fase delle presenti osservazioni al procedimento di approvazione del progetto definitivo del tracciato della Linea

Ferroviaria A.V/A.C Verona-Padova - Sub Tratta Verona-Vicenza - Lotto Funzionale Verona - Montebello Vicentino, con esclusione del domicilio per la fase inerente la procedura espropriativa, come da mandato in calce;

ESPONGONO

A) L'INTERESSE ALL'OSSERVAZIONE.

Gli osservanti sono tutti soggetti interessati dal tracciato della Linea A.V/A.C Verona-Padova - Sub Tratta Verona-Vicenza - Lotto Funzionale Verona - Montebello Vicentino in quanto proprietari e/o residenti di alcuni immobili previsti in demolizione per la realizzazione dell'opera pubblica in progetto

La linea ferroviaria in progetto, infatti, interessa direttamente gli immobili, catastalmente distinti al Foglio 32 mappale n. 1065, siti in via delle Fontanelle al civico n. 36 di San Bonifacio (VR), costituiti da un laboratorio artigiano per la lavorazione del legno, un'abitazione, una cantina e due garage-autorimesse (**doc. all. n. 1 - 2**).

Al piano terra dello stabile ha sede la società S.a.m.a s.n.c. i cui soci sono il signor Cavedon Mario, la signora Cavedon Silvia ed il signor Godi Adriano.

Si tratta di un'azienda artigianale a conduzione familiare che è nata e si è sviluppata nel territorio di San Bonifacio e produce da moltissimi anni manufatti in legno di alta qualità.

L'attività produttiva gode di un forte radicamento sul territorio che ha permesso di creare una consolidata rete commerciale con alcune aziende poste nelle immediate vicinanze.

Ciò è stato possibile anche grazie al suo posizionamento dell'azienda che si affaccia su un'importante strada provinciale di raccordo dell'Est veronese.

Lo sviluppo dell'attività aziendale ha inoltre portato alla necessità di un aumento degli spazi del laboratorio artigianale concretizzatesi nella richiesta di Permesso di Costruire presentata in data 29/09/2014, già assentita ed in relazione alla quale sono già stati corrisposti all'Ammirazione Comunale i relativi oneri concessori.

Inoltre, al primo piano dell'immobile è situata l'abitazione dove risiedono il signor Godi Adriano e la signora Cavedon Silvia con i figli Valentina, Alice ed

Alberto. Si tratta di un appartamento di pregio che nel 2008 è stato interamente ristrutturato ed ampliato di circa 60 mq.

Al servizio dell'attività produttiva e dell'abitazione vi sono inoltre il cortile ed il giardino delimitati da un muro di cinta.

Anche per quanto riguarda le finalità residenziali, l'immobile in esame gode di una posizione strategica: è posto di fronte ad un centro commerciale, a circa 600 metri dall'ospedale di San Bonifacio, e con poco più di un chilometro di strada si raggiunge facilmente il centro storico dove vi sono i principali servizi.

Gli osservanti, a vario titolo, ricevono dalla realizzazione della tratta e dall'esercizio successivo della linea AV/AC un grave danno patrimoniale e non patrimoniale a causa dell'impatto che le lavorazioni e successivamente il funzionamento dell'opera avrà sulle loro abitazioni e sulle rispettive proprietà.

*** **

B) L'IMPATTO DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA LINEA AV/AC.

L'approvazione del progetto definitivo della Linea A.V/A.C Verona-Padova - Sub Tratta Verona-Vicenza - Lotto Funzionale Verona - Montebello Vicentino ed il successivo esercizio della tratta hanno un grave impatto sulla vita degli esponenti e sui loro beni.

Al Km 21+600 circa, a San Bonifacio in prossimità dell'incrocio tra Via Circonvallazione e via Fontanelle, il progetto in esame prevede che la nuova linea AC/AV intersechi la Strada Provinciale "Porcilana - SP38" tenendosi quindi a sud della rotonda esistente (**doc. all. n. 3 - 4**).

Tale soluzione progettuale prevede che le aree degli osservanti, di circa tremila metri, vengano espropriate per la quasi totalità.

Il piano particellare di esproprio del progetto della Linea A.V/A.C Verona-Padova - Sub Tratta Verona-Vicenza - Lotto Funzionale Verona - Montebello Vicentino prevede infatti che sulle aree della ditta S.a.m.a. s.n.c. ricadano infatti 1.578

mq di sedime ferroviario, 320 mq di mitigazioni ambientali e 361 mq siano oggetto di occupazione temporanea. **(doc. all. n. 5).**

L'approvazione del progetto definitivo interessa dunque gli esponenti in quanto la realizzazione della linea ferroviaria comporta la demolizione degli immobili con la conseguente necessità di delocalizzare l'azienda artigiana, senza interruzione dell'attività produttiva, in altro idoneo sito.

Venendo meno la disponibilità dell'intero immobile, la realizzazione dell'opera comporterà anche l'abbattimento dell'abitazione al primo piano richiedendo con ciò il trasloco del nucleo familiare in un'altra dimora.

Per questi motivi si presentano le osservazioni di seguito specificate

OSSERVAZIONI

1) OPZIONE ZERO:

L'opera in progetto, nel suo complesso, ha un impatto sul territorio devastante del tutto sproporzionato rispetto ai benefici attesi in termini di traffico ferroviario.

In primo luogo, va osservato che allo la linea ferroviaria esistente non risulta in alcun modo satura vedendo al contrario una progressiva diminuzione dei treni del servizio di trasporto ferroviario regionale.

E' noto inoltre che, contrariamente alla sua naturale vocazione, la nuova linea in progetto nella tratta in esame non potrà raggiungere le importanti elevate velocità dichiarate dal general contractor.

Il progetto conferma infatti la presenza di numerose stazioni esistenti che, in ragione dell'esigua distanza fra di esse, impedisce tecnicamente il raggiungimento dei 300 km/h.

Considerato il bilanciamento degli interessi pubblici generali in campo quali il diritto alla salute e alla tutela dell'ambiente, si chiede che l'opera

ferroviaria non venga realizzata perseguendo i medesimi obiettivi progettuali attraverso il potenziamento della linea esistente.

2. L'ATTIVITA' DELL'AZIENDA S.A.M.A S.N.C.

Come si è detto e come emerge chiaramente dagli elaborati grafici e fotografici in allegato, i signori Cavedon e Godi sono titolari di un'importante azienda artigianale.

La realizzazione dell'opera in progetto comporta l'espropriazione pressochè integrale della proprietà e la demolizione di tutti gli edifici di pertinenza aziendale.

In tal senso, in assenza di garanzie da parte del general contractor, il progetto rischia seriamente di compromettere la sopravvivenza dell'azienda S.a.m.a. s.n.c. dal quale dipendo redditualmente due nuclei famigliari.

Si richiede che venga predisposto preventivamente alla fase espropriativa un piano per consentire la delocalizzazione dell'azienda al fine di garantire la continuità aziendale.

3. ESPROPRIAZIONI ED OCCUPAZIONI

L'impatto dell'opera sulle proprietà degli osservanti è molto gravoso: essi vedono demolita l'azienda e la casa di famiglia e vengono perciò costretti a spostare altrove la propria attività lavorativa e la propri abitazione.

Inoltre, prima della fase di demolizione dell'immobile, verosimilmente l'area sarà interessata dai cantieri relativi alle opere collegate e connesse che verranno realizzata prima dell'opera principale.

Per tutta la durata di questi cantieri, vi saranno evidenti compromissioni della vita degli esponenti.

Soprattutto in relazione a tali situazioni, l'indennizzo da espropriazione non può essere limitato solo a quanto previsto nella relazione generale di tratta che opera un generico rinvio al d.P.R. n. 32/2001.

3.1) In analogia a quanto previsto nella progettazione delle più recenti opere pubbliche (es. Linea AC/AV Milano - Venezia, Lotto funzionale Brescia -

Verona) si richiede che vengano definiti già nella documentazione progettuale dei criteri di stima predeterminati dell'indennità di espropriazione/occupazione.

3.2) Si richiede che l'indennità di espropriazione tenga conto, oltre al valore degli immobili in demolizione, del valore dell'azienda S.a.m.a. ivi insediata e dell'ampliamento già autorizzato dal Comune di San Bonifacio.

3.3) Si richiede che tra le voci di indennità venga considerato il costo dell'avviamento aziendale e delle spese necessarie di trasloco, trasposto e reinstallazione degli impianti connesse alla delocalizzazione in altro sito, ivi compreso l'acquisto di attrezzature non trasferibili;

3.4) Si richiede che l'indennità di espropriazione tenga in debito conto del valore patrimoniale e non patrimoniale degli immobili oggetto di demolizione.

3.5) Si chiede di prevedere nel progetto definitivo un indennizzo per gli eventuali danni diretti ed indiretti che subiranno i residenti in conseguenza delle presenza dei cantieri previste per la linea AV/AC.

*** **

Per tutti i sovraesposti motivi si chiede che il progetto definitivo venga integrato con le richieste formulate con le presenti osservazioni.

Si producono i seguenti documenti:

- 1) Localizzazione proprietà+ S.a.m.a. s.n.c.;
- 2) Foto aerea;
- 3) Estratto corografia di progetto;
- 4) Estratto tavola demolizioni di progetto;
- 5) Estratto piani particellari di espropriazione ed occupazione;

San Bonifacio (Verona) - Roma li 24/02/2016

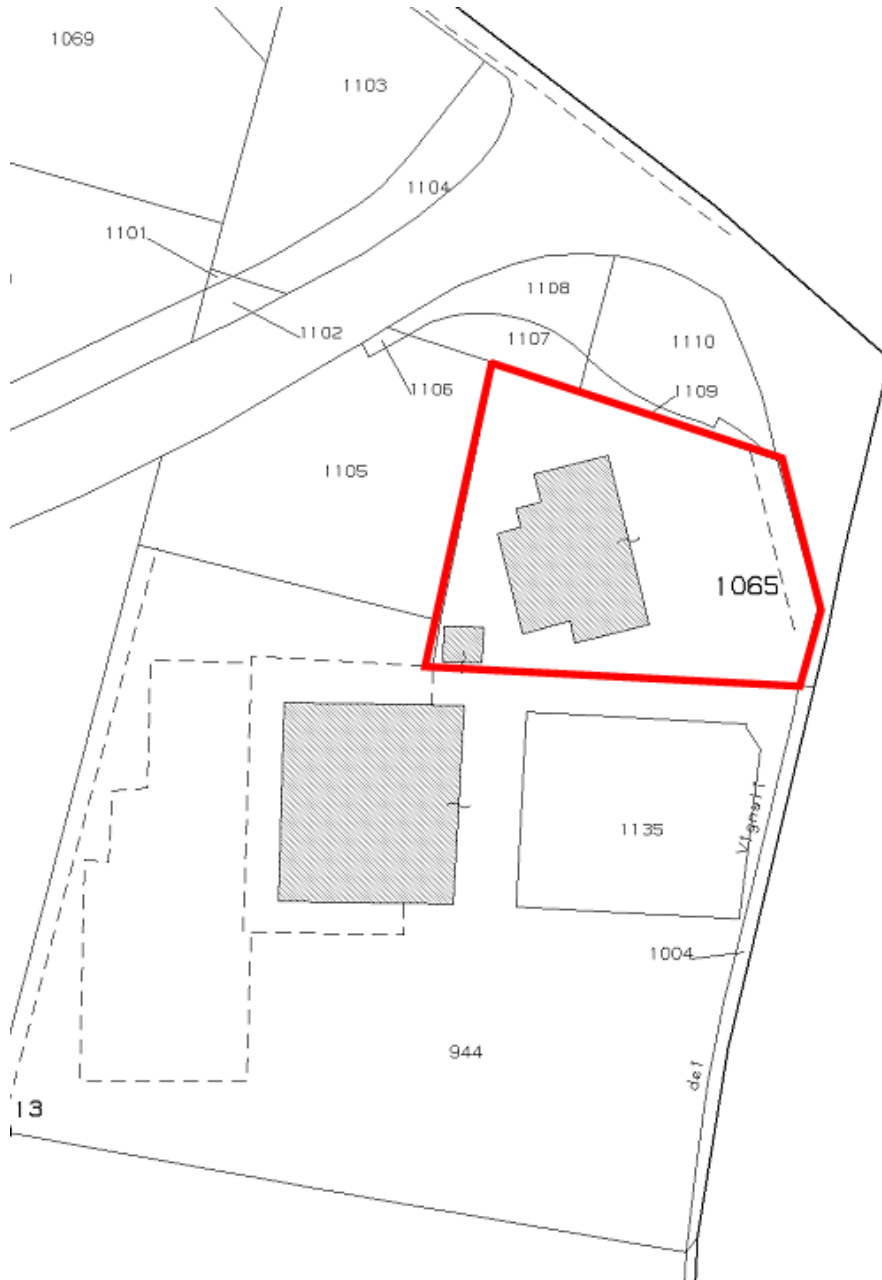
avv. Fausto Scappini



dott. Daniele Giacomazzi



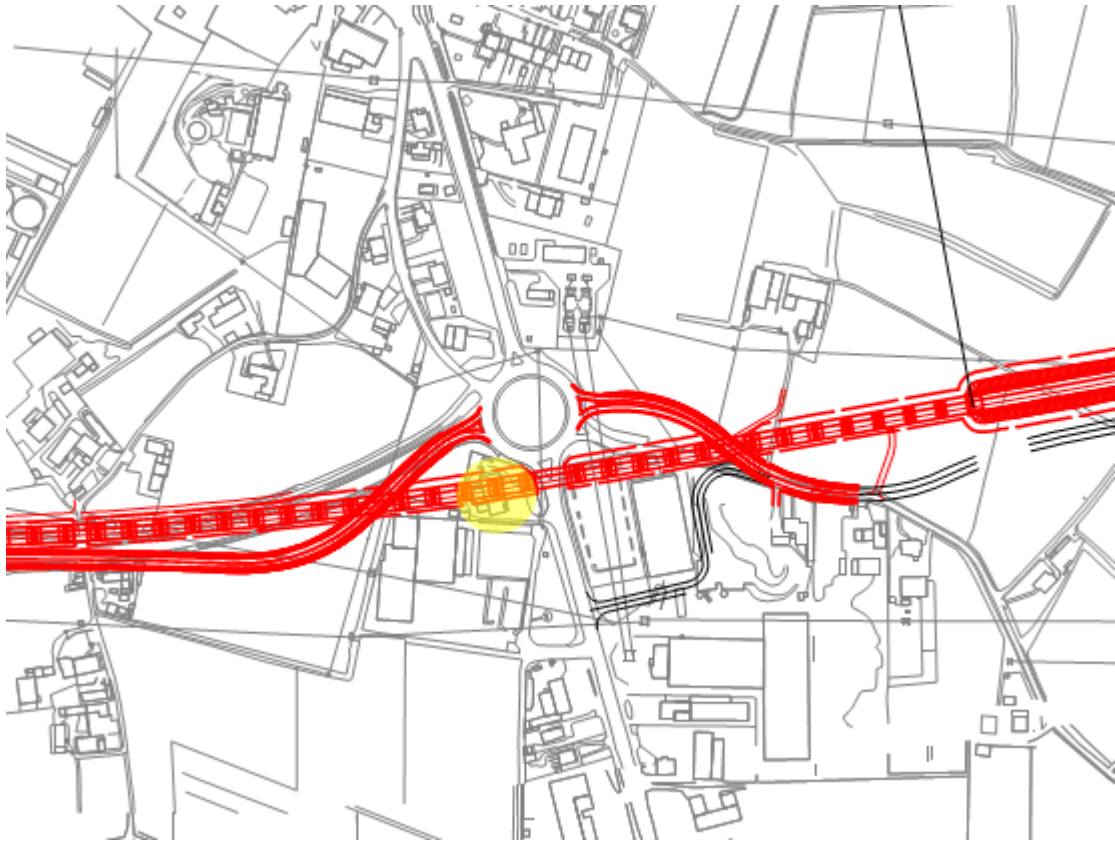
DOC. ALL. N. 1 - LOCALIZZAZIONE
PROPRIETA' S.A.M.A.



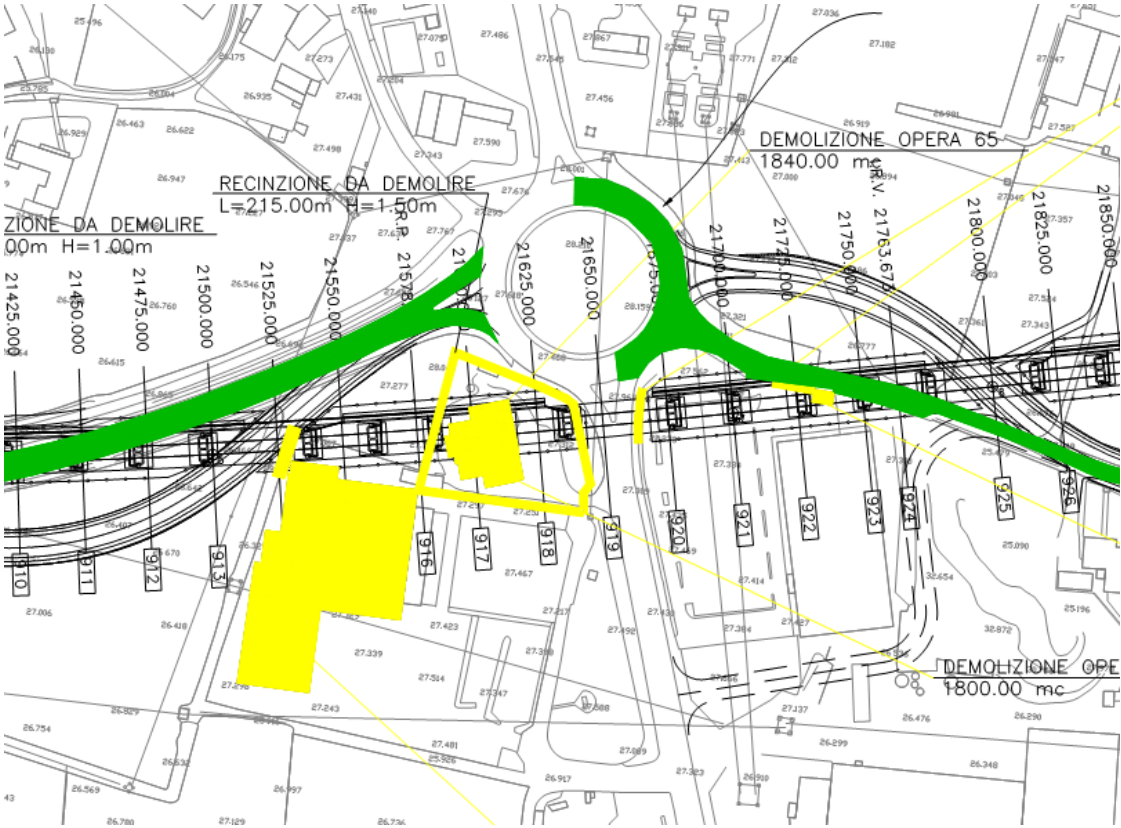
DOC. ALL. N. 2 - FOTO AEREA PROPRIETA' S.A.M.A. S.N.C.



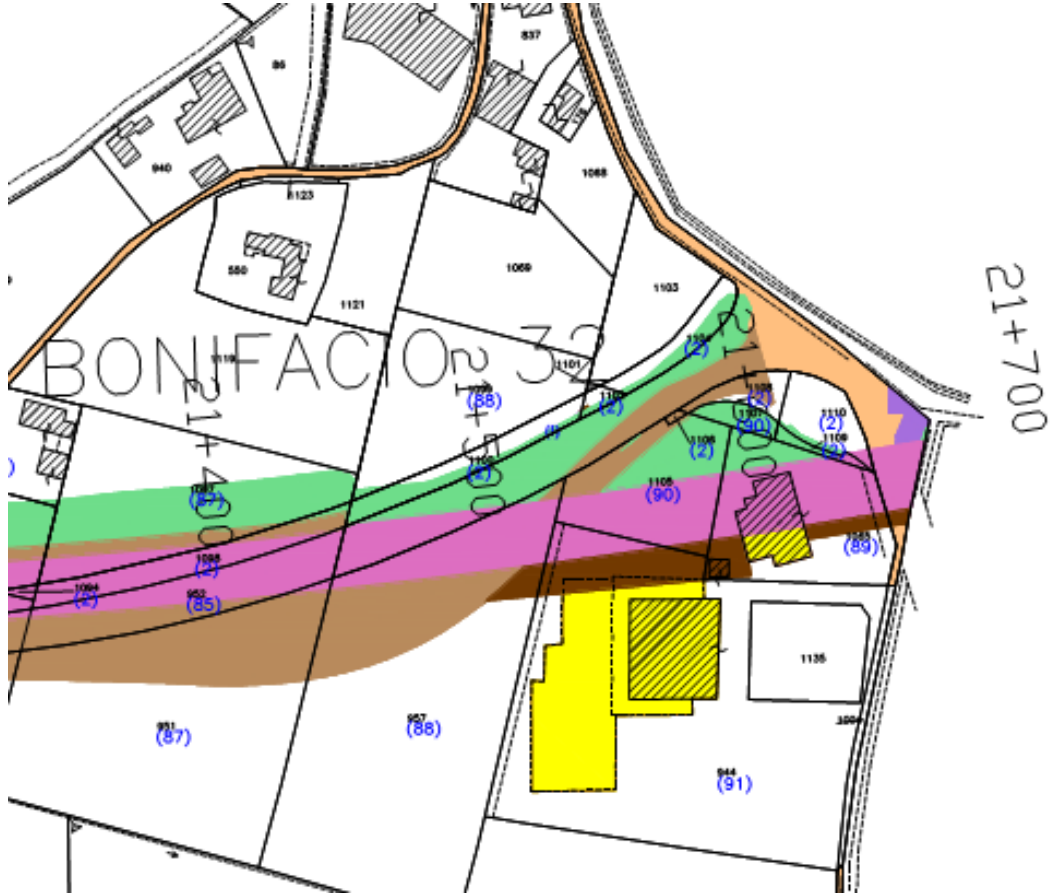
DOC. ALL. N. 3 - ESTRATTO COROGRAFIA DI PROGETTO



DOC. ALL. N. 4 - ESTRATTO TAVOLA DEMOLIZIONI DI PROGETTO



DOC. ALL. N. 5 - ESTRATTO PIANO PARTICELLARE
DI ESPROPRIAZIONE ED OCCUPAZIONE



PROCURA ALLE LITI

I sottoscritti

CAVEDON MARIO, C.F. _____, nato a _____ () il _____, residente in Via _____ (), personalmente ed in qualità di legale rappresentante della società S.A.M.A. S.N.C. di Cavedon Mario e C. - P.I. 00314550237 con sede in Viale delle Fontanelle, 36 - San Bonifacio (VR); CAVEDON SILVIA, C.F. _____, nata a _____ () il _____, residente in Viale _____ (), GODI ADRIANO, C.F. _____, nato San _____ () il _____, residente in _____ () personalmente ed in qualità di rappresentanti *ex lege* esercenti la patria potestà dei figli minori GODI ALICE, nata a _____ () il _____ e di GODI ALBERTO, nato a _____ il _____, GODI VALENTINA, C.F. _____, nata a _____ () il _____, residente in _____ (), delegano a rappresentarli e difenderli nel corso di questo procedimento di approvazione del progetto definitivo del tracciato della Linea A.V/A.C Verona-Padova - Sub tratta Verona-Vicenza - Lotto funzionale Verona - Montebello Vicentino e di espropriazione di pubblica utilità contro Italferr - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e Ministero dell' Ambiente l'avv. Fausto Renzo Scappini del Foro di Verona, C.F. _____, con fax n. 045/591884, e posta elettronica certificata avvrenzofaustoscappini@puntopec.it. ed il dott. Daniele Giacomazzi del Foro di Verona, C.F. _____, e posta elettronica certificata d.giacomazzi@pec.it. Agli stessi viene conferita ogni facoltà di legge inerente alla procura alle liti, ivi compresa quella di presentare osservazioni al progetto definitivo, partecipare al procedimento di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, inviare diffide, sottoscrivere gli atti, transigere e conciliare giudizialmente e stragiudizialmente, rinunciare agli atti e accettare rinunce, incassare somme e rilasciare quietanze, farsi sostituire da altri avvocati e procuratori ai quali vengono concesse le medesime facoltà. Eleggono domicilio presso il loro studio in Verona, Via Diaz 24. La presente viene sottoscritta anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto in ordine al trattamento dei dati personali l'autorizzazione al trattamento dei quali deve intendersi limitata a quanto necessario per lo svolgimento del mandato difensivo, dando atto anche di aver preso piena visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

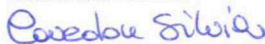
Cavedon Mario



S.A.M.A. S.n.c. di Cavedon Mario e C.



Cavedon Silvia



Godi Adriano



Godi Valentina



Sono autentiche

avv. Fausto Renzo Scappini



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Mediante apposizione della firma digitale l'avv. Fausto Scappini dichiara che la presente copia per immagine su supporto informatico è conforme all'originale formato in origine su supporto analogico.